

Sardegna Tirrenica Nord

Itinerario : Torino, Venturina, Civitavecchia, Olbia, Cala Brandinchi, Marina di Orosei, Cala Liberotto, Berchida, Cala Gonone, Berchida, Olbia, Venturina, Torino.
Equipaggio : Roberto (pilota), Anna (cuoca, cambusiera), Mauro (senza specifico compito)
Mezzo : Laika X675 – Ford 135 cv
Periodo Viaggio: 23 giugno – 6 luglio 2010 - **Giorni :** 10+4
Km percorsi : 1640
Litri Gasolio : 188 - **Spese Gasolio :** € 234 - **Spese Varie (Musei – Soste – Altro) :** € 117

Alcuni amici che hanno una casa in multiproprietà in Sardegna, una sera ci propongono un tour sardo e ci stimolano ad una visita da loro nella loro settimana. L'idea non è malvagia, anche perché l'invito ci permetterebbe di conoscere una zona di Sardegna non ancora visitata. Aderiamo all'offerta ad un'unica condizione, che non ci si debba fermare da loro più di tanto. In fondo siamo camperisti.

Anche se abbiamo già una traccia di zona da battere, consultiamo cartine, posizioni, distanze, aree di sosta e camper service. La sorpresa è sempre in agguato dietro l'angolo ed avere alternative non fa mai male. Succede sempre qualcosa che rivoluziona il "percorso ideale".

Sperando di fare cosa utile anche ad altri equipaggi ecco il nostro "Sardegna Tirrenica Nord"

Mercoledì 23 giugno 2010 - Partenza da **Torino** intorno alle 11 in direzione **Civitavecchia** – La tratta ci pare lunga, per cui preventivamente sappiamo già di fermarci a **Venturina** dove ci attende un parcheggio gratuito nei pressi delle terme con annesso CS gratuito (20 centesimi rifornimento idrico) – La raggiungiamo intorno alle 18 – Ecco in agguato la prima sorpresa – Il cavetto che collega la presa dell'accendino al navigatore si guasta per cui non è più possibile caricare il Becker – Per domani occorre trovare una soluzione.

Giovedì 24 giugno 2010 - Visita a **Venturina**, sia per rifornimenti cambusa, sia per risolvere il cavetto guasto – Un gentilissimo gestore del locale camper club ci indica un magazzino che tratta anche elettronica – Li ci serve un tecnico che con pochi euro ci risolve il guasto – Possiamo nuovamente affrontare il viaggio in scioltezza – Il traghetto ci attende a **Civitavecchia** per l'indomani quindi non serve partire subito - Inoltre oggi gioca l'Italia – Preferiamo tifare da fermi e tranquilli anche se presumiamo una "brutta fine" – Ormai ad Italia fuori dal giro possiamo andare verso il porto – Un po' di CS ed un parziale rifornimento di gasolio e siamo in viaggio – Raggiungiamo il porto intorno alle 21 e anche se non sarebbe permesso dormire all'interno della struttura, in deroga indicano a noi ed ad altri equipaggi, una zona nella quale, almeno per quella notte, tollerano i camper – La notte passa tranquilla.

Venerdì 25 giugno 2010 – **Continente-Isola** – E' decisamente presto quando ci si sveglia ma il traghetto ci attende – Si sale a bordo e dopo poche ore di traversata eccoci ad **Olbia** – Prima tappa un supermercato per scorte alimentari – Giusto un po' di pennichella e poi via alla scoperta di alcune spiagge in direzione di **Golfo Aranci** – Si comincia da **Pittulongu** con un'amara sorpresa – Ogni via che punta a mare è vietata ai camper – I cartelli di divieto sembrano nuovi o appena messi – Proseguiamo verso altre spiagge - **Cala Banana** è raggiungibile solo da auto causa una pozzanghera e non ce la sentiamo di rischiare un impantanamento – Di tentativo in tentativo si arriva a **Golfo Aranci** – Ci si spinge sino a **Cala Moresca** ma non ci possiamo fermare visto che ormai l'esiguo spazio sosta è già occupato da altri camper - Visto che questa parte di Sardegna per noi è *off-limit* preferiamo tornare a **Olbia**, tanto è solo la prima mezza giornata – Inoltre domani arrivano gli amici che ci hanno invitato in **Sardegna** e avremmo piacere di vederli – Si opta per dormire nel porto di Olbia.

Sabato 26 giugno 2010 – **Olbia – Cala Brandinchi** – E' mattino presto quando i nostri amici arrivano in porto ma stranamente non ci notano (e noi non vediamo loro) e proseguono verso la loro destinazione – Ci si sente per telefono ma alla fine dei conti si preferisce essere slegati, almeno per oggi e quindi mentre loro si organizzano casa, si parte in direzione sud – Pochi chilometri ed eccoci a **Cala Brandinchi** - Un posteggio camper a 15 euro per la giornata ed eccoci in spiaggia – L'acqua, il fondale, il contorno nel primo entroterra ci fanno quasi credere di essere ai tropici – La giornata passa velocemente ma dobbiamo tornare per vederli con gli amici – Passiamo da **San Teodoro** per le operazioni di CS ma lo troviamo chiuso – Pazienza, raggiungiamo gli amici, passiamo la serata con loro e dormiamo nel cortile della loro casa.

Domenica 27 giugno 2010 - **Dorgali – Marina di Orosei** – Si parte da **Olbia** e dopo un parziale rifornimento di gasolio siamo sulla **scorritura veloce** (ss131DCN) per andare in direzione **Dorgali** – Raggiungiamo il CS a pagamento (€ 7 per carico-scarico), in via Enrico Fermi, sulla circonvallazione a monte del paese, presso il bar Fancello, e visto che lì vicino c'è un supermercato, ne approfittiamo per un po' di scorta in cambusa – Scendiamo fino a **Marina di Orosei**, dove troviamo al fondo della via che va a mare,

un piazzale dove sostano già altri camper – Un po' di spazio lo troviamo e ci sistemiamo, pochi minuti e via in spiaggia – Poco prima di rientrare al camper, incontriamo quasi inaspettatamente una ex collega della moglie, che soggiorna a **Cala Liberotto** – In quattro parole scopriamo che ha scelto di andare a vedere le bellezze del Golfo di Orosei con un viaggio organizzato dal suo posto soggiorno – Scappa perché deve rientrare con il pulmino messo a disposizione dal tour operator ma riusciamo comunque a scambiarci i numeri di telefono e a prometterci di vederci – E' vero che così devieremo dal nostro percorso ideale, ma secondo noi, il camper va anche vissuto così, senza uno schema immutabile – Preferiamo un giorno in compagnia, tanto le bellezze da vedere restano lì ad aspettarci e se non le vediamo domani, magari sarà per dopodomani o per un qualunque altro giorno a venire – Ceniamo e per la notte restiamo a **Marina di Orosei**.

Lunedì 28 giugno 2010 – **Marina di Orosei – Cala Liberotto** – Passiamo tutta la mattina in spiaggia a **Marina di Orosei** – Per telefono risentiamo la ex collega e combiniamo di trovarci – Per soggiornare da lei, optiamo per un camping anche perché ci torna comodo per altri motivi – Si parte da **Marina di Orosei** intorno alle 17 e in meno di un ora siamo arrivati – Breve sosta a **Sos Alinos** per scorte alimentari e poi in direzione del **camping SaPrama** – Ci si sistema in pineta – Ne approfittiamo per lavare, per fare una piccola puntata al minimarket interno tanto per curiosare, cena e nanna.

Martedì 29 giugno 2010 – **Marina di Orosei – Berchida** – Passiamo buona parte della giornata in spiaggia in compagnia della ex collega – Nel tardo pomeriggio ci accomiatiamo e dopo le classiche operazioni di CS partiamo in direzione **Berchida** – La strada per raggiungere la spiaggia si imbecca nei pressi di una cantoniera, un paio di km di sterrato e, vista l'ora, un po' di slalom con le auto che abbandonano la spiaggia - Eccoci arrivati in un piazzale adibito a posteggio auto – Si cena e ci prepariamo per la notte in compagnia di almeno una trentina di altri camper – Al buio totale lo spettacolo del cielo stellato è mozzafiato, sembra che l'intera volta celeste, compresa quella che si trova nell'altro emisfero, si sia data appuntamento sopra di noi – La notte passa tranquilla.

Mercoledì 30 giugno 2010 – **Berchida** – Passiamo tutta la giornata in spiaggia, il mare e la sabbia sono decisamente invitanti – Ci torna alla mente una spiaggia posizionata nel profondo sud della Sardegna, Chia, che abbiamo frequentato più e più volte – Si è fatta ora di pranzo per cui acquistiamo alcuni panini da un furgone attrezzato che arriva ogni mattina fino a riva mare, pasto frugale e bagni a volontà - Le ore passano veloci e ormai dobbiamo tornare al camper – La nostra casa viaggiante è rimasta tutto il giorno in pieno sole cocente e pensiamo di trovare una temperatura interna decisamente proibitiva, ma così non è – All'interno la temperatura è accettabile, inoltre complice il vento che tira costante, con pochi minuti di tutto aperto, otteniamo una temperatura più che confortevole – Il luogo e soprattutto la spiaggia ci sono piaciuti e decidiamo di fare il bis – Cena e nanna e domani ancora **Berchida**.

Giovedì 1 luglio 2010 – **Berchida – Cala Gonone (Dorgali)** - Da oggi la sosta sarebbe a pagamento (10 € per la sosta camper) ma nessuno ha i biglietti – Passiamo una giornata simile alla precedente senza spendere altro che per i panini – Abbandoniamo **Berchida** intorno alle 17 per recarci a **Cala Gonone**, all'area di sosta **Palmasera** (Viale Bue Marino - 25 € die in Alta Stagione) – L'area è ben attrezzata al punto da pensare di essere in un camping – Ceniamo e ci prepariamo per il giorno dopo.

Venerdì 2 luglio 2010 - **Cala Gonone (Dorgali) – Berchida** – Al mattino si scende alla spiaggia e subito ci colpisce la limpidezza dell'acqua – Complice un fondale di brecciolino roccioso, piuttosto disagiata per i piedi nudi, abbiamo l'impressione di essere in una piscina – Siamo già abituati all'acqua della Sardegna e situazioni simili ne abbiamo già vissute, ma qui siamo rimasti particolarmente e piacevolmente colpiti dal tutto – Un breve bagnetto e terminato di farci asciugare al sole, si va in paese per ripristinare i livelli in cambusa – Le ore sono trascorse decisamente velocemente e abbiamo in mente di vedere altro di questa zona – Peccato che **Berchida** ci abbia stregato e che il suo richiamo sia così forte da "costringerci" a tornare – Di comune accordo decidiamo che i nostri ultimi due giorni sardi di questo tour li ripasseremo lì – Si torna a **Berchida** che raggiungiamo intorno alle 20.

Sabato 3 luglio 2010 – **Berchida** – Passiamo dal "paninaro" per i soliti panini e per sapere se ormai si paga la sosta ma per ora, causa indecisioni a livello di comune, non se ne fa nulla – La giornata scorre come le precedenti, tra un bagno e un asciugata al sole, tra un pezzo di passeggiata e un breve tratto di corsetta (poca, siamo fuori fiato e con un po' di pancia) – Si torna al camper e dopo cena si osserva il cielo per l'ultima volta (a casa, a **Torino**, con l'inquinamento luminoso presente, un simile spettacolo non si riesce neanche ad immaginare) – Domani ci aspetta l'ultimo giorno di mare sardo di questo tour – Dormiamo in compagnia di quasi una cinquantina di camper.

Domenica 4 luglio 2010 – **Berchida - Olbia** – Anche oggi il posteggio a **Berchida** è a costo 0 – Le ore trascorrono inesorabili - Assaporiamo gli ultimi bagni ormai abbronzati e nel tardo pomeriggio ci avviciniamo ad Olbia – Parziale rifornimento di gasolio e poi ceniamo nel piazzale di un noto supermercato nei pressi dell'aeroporto – La partenza del traghetto dell'indomani è fissata sul prestino per cui preferiamo dormire già in porto.

Lunedì 5 luglio 2010 - **Isola - Continente** – Saliamo sul traghetto ad **Olbia** intorno alle 9 e ci ritroviamo a **Civitavecchia** intorno alle 16 – Usciamo subito dal porto e ci dirigiamo nuovamente a **Venturina** dove passiamo la notte.

Martedì 6 luglio 2010 - **Venturina - Torino** – Ormai son 14 giorni che siamo in giro e un po' di nostalgia di casa si fa sentire – La evochiamo anche per non sentire troppo la tristezza di aver abbandonato la **Sardegna**, con il suo splendido mare, le spiagge, l'ospitalità dei locali – Siamo consapevoli che dall'elenco di zone da frequentare di questo tour, abbiamo "saltato" **Cala Brandichi, Cala Ginepro, Capo Comino, Capo Coda Cavallo** e chissà quante altre, ma sappiamo anche che avremo altre occasioni per tornare - Sempre decisamente volentieri – Sardegna aspettaci. Torneremo di sicuro a farti visita.